



Comune di Erto e Casso

Medaglia d'oro al merito civile

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2023
N. 33 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE: PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026, ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024; PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2026; PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2024/2026; BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON RELATIVI ALLEGATI. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di Dicembre alle ore 19:00 nella sala consiliare in modalità mista attraverso la piattaforma Jitsi Meet, si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Carrara Antonio	Sindaco	Presente
Martinelli Katy	Vice Sindaco	Presente
Corona Davide	Assessore	Presente
Filippin Mauro	Assessore Esterno	Presente
Corona Cristian	Consigliere	Presente
Marsura Vito	Consigliere	Presente
Della Putta Antonio	Consigliere	Presente
De Filippo Antonio	Consigliere	Presente
Fiabane Sonia	Consigliere	Presente
Corona Deborah	Consigliere	Presente
Pezzin David	Consigliere	Presente
Filippin Lara	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Greco Vincenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Carrara Antonio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio

Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE: PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026, ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024; PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2026; PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2024/2026; BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON RELATIVI ALLEGATI. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione del Sindaco;

UDITO l'intervento del Revisore dei Conti con la presentazione dell'analisi della propria relazione;

PREMESSO che,

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

VISTO l'art. 38 della L. R. n. 18 del 17 luglio 2015 disciplina della finanza locale del F.V.G. il quale precisa che i Comuni adottano i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione di legge regionale;

PER QUANTO riguarda la TARI – aliquote anno 2024,
Appurato che,

- per approvare le tariffe TARI, tributo o corrispettivo, è necessario che sia varato prima il P.E.F. (Piano Economico Finanziario) 2024 che non è ancora stato validato ed inviato al Comune dall'autorità competente, A.U.S.I.R.;

Valutato di conseguenza,

- che la cifra da postare in bilancio 2024, come entrata derivante dalla TARI, viene necessariamente e provvisoriamente quantificata uguale a quella dell'anno precedente – anno 2023;

- che è necessario rimandare la definizione delle tariffe in attesa del P.E.F 2024, e/o di eventuali norme ad-hoc che stabiliscano come diversamente procedere, in alternativa alla conferma delle tariffe dell'anno precedente, che altrimenti diventa l'opzione obbligata;

Valutato di conseguenza opportuno rimandare a successivo atto la definizione delle tariffe in attesa del P.E.F 2024 e delle conseguenti operazioni necessarie all'elaborazione.

VISTE le seguenti deliberazioni giuntali:

- n. 44 del 24.11.2023 “Adozione schema di programma triennale 2024/2026 ed elenco annuale 2024 delle opere pubbliche - Art. 7 L.R. 14/2002 e ss.mm.ii.”;

- n. 45 del 24.11.2023 “Adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di Erto e Casso - anno 2024 e pluriennale 2024/2026”;

- n. 46 del 24.11.2023 “Approvazione programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2024/2026”;

- n. 48 del 05.12.2023 “Servizi a domanda individuale anno 2024. Dimostrazione tasso di copertura”;

- n. 49 del 05.12.2023 “Approvazione delle tariffe e scelte discrezionali riguardo il Canone Unico Patrimoniale (CUP / C.U.P) anno 2024. Individuazione degli Uffici / Funzionari competenti al rilascio delle autorizzazioni/concessioni ed alla gestione dell'entrata”;

- n. 50 del 05.12.2023 “Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2024/2026”;

RILEVATO che questo Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie così come risulta dalla tabella allegata al Rendiconto 2022 (ultimo rendiconto approvato) redatta secondo i parametri stabiliti con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 e che quindi non ha l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi fissato nel 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

PER QUANTO attiene l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali - annualità 2023,

- visto l'art.1, commi 859-867, della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i., di istituzione del nuovo accantonamento, obbligatorio dal 2021, nella “Missione 20” del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.);

- considerato che la misura del predetto accantonamento viene determinata sulla base dei dati della Piattaforma dei Crediti Commerciali (P.C.C.) del M.E.F., riguardanti: l'ammontare dello stock del debito commerciale pregresso e l'indicatore dei tempi di pagamento;

- preso atto che la normativa vigente prevede che in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento (tempestività dei pagamenti) il Comune deve creare a bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti (FGDC) La verifica deve essere effettuata a fine esercizio finanziario e quindi al 31/12/2023, Il bilancio di previsione 2024/2026 viene approvato entro il 31/12/2023 per cui non è possibile una verifica dell'eventuale necessità di creare il fondo in oggetto. L'ente pertanto dovrà verificare alla scadenza dell'esercizio finanziario se necessita creare il Fondo di garanzia che dovrà essere deliberato tassativamente entro il 28/02/2024 e inserito a bilancio;

PRESO ATTO, inoltre, dell'art. 7, comma 6, della L.R. 31.05.2002, n. 14, il quale testualmente recita: “Il programma e l'elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante”;

VISTO l'art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” pubblicato nella Gazz. Uff. 25.06.2008 n. 147 (come modificato dalla legge di conversione n. 133/2008 e, successivamente, sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n.214) ove si prevede che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”;

RICHIAMATO altresì il successivo comma 2 dell'art. 58 che prevede che "l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. L) del TUEL 267/2000 prevede che l'Organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, le relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio, che non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 51 del 05.12.2023 relativa all'approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati compresa la nota integrativa;

RICHIAMATE altresì le deliberazioni di Consiglio Comunale assunte in data odierna:

- Approvazione Aliquote ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonoma) anno 2024;
- Approvazione Programma incarichi e collaborazioni anno 2024;

FATTO presente che il nuovo strumento di programmazione PIAO – Piano integrato di attività ed organizzazione, introdotto a regime con decorrenza dall'anno 2023 e la cui adozione spetta alla Giunta comunale entro il termine del 31.01.2024 oppure, nel caso di differimento del termine di approvazione del Bilancio di Previsione, entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione, assorbirà molti altri piani operativi che venivano adottati annualmente dal Comune, tra cui il Piano triennale dei fabbisogni di personale, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano della performance, il Piano degli obiettivi, il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, il Piano triennale per l'informatica;

Per quanto sopra, al fine di assicurare linearità e coerenza al ciclo della programmazione, per quanto attiene la programmazione dei fabbisogni di personale, in quanto propedeutica alla redazione del bilancio di previsione, la stessa è stata inserita nel DUP 2024/2026 adottato con specifico atto dalla Giunta Comunale e si ritiene che il medesimo atto sarà formalmente recepito nel PIAO la cui approvazione avverrà in un momento successivo all'approvazione del bilancio, per espressa formulazione di legge;

APPURATO che i commi dal 819 al 826 della Legge di stabilità 2019 (L. 145/2018) hanno previsto il definitivo superamento del saldo di competenza di all'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, prevedendo che già in fase di redazione del bilancio di previsione il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/2011 s.mm.ii;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO che l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024/2026 non rileva alcuna fattispecie e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione consiliare n. 15 del 21.06.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli

indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell’Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall’esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

RICHIAMATO inoltre il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 11 agosto 2017 di aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

RILEVATO

- che sia per lo schema di DUP sia per lo schema di bilancio si è tenuto conto dei dati/atti comunicati/predisposti da vari responsabili di servizio stante la natura concertata dei vari atti di programmazione;
- che le previsioni di entrata sono state iscritte sulla base delle tariffe deliberate secondo gli indirizzi della Giunta e dei trasferimenti comunicati.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, della nota integrativa al bilancio;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. aggiornato al Decreto MEF 25 luglio 2023;
- il Decreto del Ministero dell’Interno 05 agosto 2022 di aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali di cui al comma 4 dell’articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto del Ministero dell’Interno 04 agosto 2023 di aggiornamento dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti alla proposta di bilancio e ai suoi allegati;

PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell’art. 49 I comma e 147 bis I comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CON la seguente votazione:

Presenti 11; Votanti 11; Astenuti 0 ; Favorevoli 11; Contrari 0 con voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **DI RICHIAMARE** le premesse del presente provvedimento in questa parte dispositiva ad ogni effetto di legge;

2. **DI APPROVARE** il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e l'elenco Annuale 2024 allegato al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale;

3. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112 del 25.6.2009, convertito con legge n.133 del 6.8.2008, il Piano triennale 2024/2026 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

4. **DI APPROVARE** il programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2024/2026 ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, prendendo atto della assenza di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro;

5. **PER QUANTO RIGUARDA LA TARI**, di rimandare a successivo atto l'approvazione delle relative tariffe;

6. **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui di all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 s.m.i. e le cui risultanze sono contenute negli allegati al Bilancio di previsione 2024/2026;

7. **DI APPROVARE** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

8. **DI APPROVARE** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 05 agosto 2022;

9. **DI APPROVARE** i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, aggiornati secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 04 agosto 2023;

10. **DI DARE ATTO** che il revisore si è espresso favorevolmente sullo schema di bilancio 2024/2026 come risulta dal parere allegato;

11. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;

12. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.5.2016, disponibile dal 26.8.2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D. Lgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per dar seguito con celerità agli adempimenti conseguenti, con successiva votazione: Presenti 11; Votanti 11; Astenuti 0 ; Favorevoli 11; Contrari 0 con voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003 così come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004 e successive modificazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Erto e Casso, 12 dicembre 2023

Il Responsabile

F.TO CLAUDIO OLIVIER

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Erto e Casso, 12 dicembre 2023

Il Responsabile
F.TO CLAUDIO OLIVIER

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Carrara Antonio

Il Segretario

F.to Greco Vincenzo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 20/12/2023 al 04/01/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Erto e Casso, li 20/12/2023

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Caterina
Lucchini

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19/12/2023, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 19/12/2023

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Vincenzo Greco

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

8

Comune di Erto e Casso – Deliberazione n. 33 del 19/12/2023

Il Responsabile del Procedimento